



per la sicurezza in montagna







SETTORE ALPI VENOSTE E PASSIRIE, MONTI SARENTINI, ORTLES CEVEDALE, BRENTA ADAMELLO, DOLOMITI S-OCC., GIUDICARIE BONDONE-BALDO

## Bollettino Valanghe nr. 125- emesso dal Reparto Comando del Comando Truppe Alpine alle ore 14:00 del 11/04/2025

per le esigenze dei reparti in attivita' in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

## PREVISIONE (1) per il giorno 12/04/2025



**STATO MANTO NEVOSO:** Croste da fusione e rigelo portanti e non portanti alternate a strati di neve a debole coesione su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato su molti pendii. Nel settore di competenza, il manto nevoso ha uno spessore che varia, a seconda della zona e delle esposizioni, dai 30 ai 170 cm a una quota media di 2000/2300 mt. Sui pendii ombreggiati, sono ancora presenti accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sopra i 2400 m di quota, che poggiano su strati ancora soffici. Con l'aumento delle temperature, soprattutto nelle ore centrali della giornata, si avrà un graduale ammorbidimento e impregnamento del manto nevoso con possibili distacchi di neve umida-bagnata. Sui pendii esposti a nord e in ombra, all'interno del manto nevoso sono ancora presenti strati fragili a cristalli angolari. Alle quote inferiori di media e bassa montagna il manto nevoso è scarso e in prevalenza umido. In generale, al di sopra del limite del bosco, le caratteristiche del manto nevoso risultano diverse a seconda delle zone e delle esposizioni e dell'azione del vento.

SOTTO	МЕТЕО		ESPOSIZIONI PIÙ	OOO LE STO	TENDENZA (2) del PERICOLO	
SETTORE	CIELO	FENOMENI		CRITICHE	per i giorni successivi	
MONTE BONDONE E BALDO	*		ALL	2400	DIMINUZIONE	Vi at se va ra
GRUPPO BRENTA ADAMELLO	*		ALL	2400	STAZIONARIO	Ne M m rip cc
GRUPPO ORTLES CEVEDALE	*		ALL	2400	STAZIONARIO	pr da gr l'i

## **AVVERTENZE**

Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono buone capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.

lei sotto settori di competenza il pericolo è 10DERATO (2). Il manto nevoso è solo noderatamente consolidato su alcuni pendii generalmente <sup>'</sup> ipidi, altrimenti è onsolidato. distacco TI è rincipalmente con un forte sovraccarico, oprattutto sui pendii ripidi indicati. Non sono a aspettarsi valanghe spontanee molto randi. Le temperature miti del periodo e irraggiamento solare, andrà ad umidificare d ad appesantire il manto nevoso. Sopra i 2400 m di quota, gli accumuli nuovi e vecchi di neve ventata non hanno ben legato con il vecchio manto nevoso sottostante e poggiano

ALPI VENOSTE PASSIRIE		ALL	2400	STAZIO NARIO	ancora su strati soffici. Con il previsto rialzo termico nelle ore centrali della giornata e con conseguente ammorbidimento e impregnamento di tale manto nevoso, sono possibili distacchi di valanghe spontanei di
MONTI SARENTINI		ALL	2400	STAZIONARIO	neve umida - bagnata. Attenzione ai punti passaggio da poca a molta neve e ai pendii nord e in ombra, dove sono ancora preser strati fragili a cristalli angolari. Ogni pend deve essere valutato con spirito critico. causa delle temperature miti del periodo, generale, il manto nevoso risulterà umidanche negli strati centro - basali, quindi sor possibili valanghe di neve umida-bagnat soprattutto sui pendii erbosi ripidi.
DOLOMITI SUD- OCCIDENTALI		ALL	2400	STAZIONARIO	

<sup>\*</sup> Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

<sup>2\*</sup> L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.